

Codice scheda: ASC A4490647 (Microscheda: 3877A2/4)
Luogo e data: TORINO - 11/10/1908
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CARDANO PIETRO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Propone il trasferimento del Coad. Serra Louis fabbro da Alessandria d'Egitto al Chile con D. Nai L.

Torino, 11 ottobre 1908

Carissimo Don Cardano

Rispondo alla gradita tua del 20 settembre. Sono d'accordo che redigate e stampiate costì il "Betlemme" appena abbiate in ordine la vostra tipografia.

Sarà bene che passando costì il caro Don Ottonello tu gli dica da parte mia che veda di portarsi al più presto al suo collegio, dove è aspettato con devozione.

Qualcheduno venuto di costì ci dice che il fabbro ferraio di Alessandria, (con cui poté trattenersi un poco) è molto afflitto, perché non ha lavoro, non ha allievi, manca di arnesi del mestiere, quindi corre pericolo di perdere la vocazione. In tal frangente, se non hai mezzi da rinfrancare il suo morale, sarà meglio lasciarlo venire qua di dove potrebbe partire con Don Nai pel Chilì, dove avrebbe campo a spiegare tutta la sua abilità ed attività: la compagnia di questo Superiore, che lo ebbe come allievo fin da fanciullo servirebbe certamente a rafforzare la sua vocazione.

Il povero Tesio domanda di venire qua per curare la sua malattia. Io però gli rispondo che ciascuna Ispettoria deve pensare a provvedere per i suoi infermi e lo esorto a rivolgersi a te: tu procura di consolarlo e provvedere. Se poi assolutamente fosse necessario lasciarlo venire, pazienza; procura però anche tu di dissuaderlo da tale viaggio.

Ricevo notizie da Costantinopoli che si vorrebbe cominciare la fabbrica se vi fosse colà Buscaglione. Se si trova ancora in Alessandria converrà che tu lo solleciti a partire. Io lo farò cercare qui a Torino e casomai vi si trovasse presso il fratello infermo procurerò che sia sollecitato a

portarsi colà.

Ti unisco la lettera per i cooperatori e benefattori di codeste case per dare l'annuncio del cambio del direttore di cotesta casa, come tu me ne hai pregato.

Di cuore ti benedico con tutti i tuoi dipendenti affinché possiate passare felicemente il nuovo anno scolastico, accumulando meriti per il cielo e guadagnando al Signore tante anime. Prega anche per il

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P. S. La lettera ai benefattori e cooperatori potrai farla tradurre in francese e così spedirla in Francia e Belgio dove forse trovansi i principali.

6-11-1908

Torino 11-X-1908

12

Carissimo D. Cardano

Rispondo alla gradita tua del 20 settembre. Sono d'accordo che redigiate e stampiate costì il «Bettomme» appena abbiate in ordine la vostra tipografia.

Sarà bene che passando costì il caro Don Ottonello tu gli dica da parte mia che veda di portarsi al fine presto al suo collegio, dove è aspettato con divozione.

Qualcheduno venuto di costì ci dice che il fabbro ferraro di Alessandria (con cui potè trattenermi un poco) è molto afflitto, perchè non ha lavoro, non ha allievi ~~allungando~~, manca di arnesi del mestiere, quindi corre pericolo di perdere la vocazione. In tal frangente, se non hai mezzi da rinfancare il suo morale, sarà meglio lasciarlo venire qua di dove potrebbe partire con D. Mai pel Chili, dove avrebbe campo a

3877 A2

spiegare tutta la sua abilità ed attività; la compagnia di questo Superiore, che lo ebbe come allievo fin da fanciullo servirebbe certamente a rafforzare la sua vocazione.

Il povero Zeris dimanda di venire qua per curare la sua malattia. Io però gli rispondo che ciascuna Spretoria deve pensare e provvedere per i suoi infermi e lo esorto a rivolgersi a te: tu procura di consolarlo e provvedere. Se poi assolutamente fosse necessario lasciarlo venire, pazienza; procura però anche tu di dissuaderlo da tale viaggio.

Ricero notizie da Costantinopoli che si vorrebbe cominciare la fabbrica se vi fosse colà Buonaglione. Se si trova ancora in Alessandria converrà che tu lo solleciti a partire.

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4490647 . 3877 A3

11.10.1908.

13

Io lo farò cercare qui a Torino
e casomai vi si trovasse presso
il fratello infermo procurerò
che sia sollecitato a portarsi
colà.

Ti unisco la lettera per
Cooperatori e benefattori di
cotesta casa per dare l'annuncio
del cambio del Direttore di
cotesta casa, come tu me
ne hai pregato.

Di cuore ti benedico con
tutti i tuoi dipendenti af-
finchè possiate passare fe-
licemente il nuovo anno
scolastico, accumulando meriti
pel cielo e guadagnando al
Signore tante anime.

Prega anche per

Tuo affmo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P.S. La lettera ai benefattori e cooperatori
potrai farla tradurre in Francese e così
spedirla in Francia e Belgio dove forse trovan-
si i principati.

7877 A4